

Progetto	Costituzione di un Ecomuseo denominato AQUAE della Venezia Orientale
Riferimento	Il progetto rientra nell'ambito delle attività previste dal progetto "Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale" Documentazione visibile al link https://www.vegal.net/ nelle sezioni Studi e pubblicazioni.
Promotori	I 22 Comuni della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale con capofila il Comune di San Donà di Piave
Premessa	I soggetti promotori riconoscono nell'Ecomuseo una forma innovativa di valorizzazione del territorio che ne identifica e salvaguarda la fisionomia paesaggistica e culturale, in collegamento con gli itinerari cicloturistici del Masterplan, ed inclusiva dei punti di interesse attraversati dagli itinerari stessi. Il filo conduttore individuato sul piano istituzionale riguarda il tema delle acque, intese come fiumi, idraulica minore, bonifica, mare e lagune, in connessione con la più ampia gamma di risorse presenti sul territorio: culturali, ambientali, enogastronomiche, oltre ad eventi, tradizioni, etc. A questo che costituisce il cosiddetto patrimonio materiale e immateriale dell'Ecomuseo, va affiancata l'organizzazione di servizi integrati che ne consentano la fruizione, una comunicazione unitaria e il coinvolgimento delle comunità locali (enti, associazioni etc.) in un'azione di promozione consapevole e partecipata.
Che cos'è un Ecomuseo?	A differenza dei musei tradizionali - che sono caratterizzati dalla presenza di un edificio e di collezioni di specifiche tipologie di beni - gli ecomusei si identificano con il proprio territorio, hanno un patrimonio materiale e immateriale costituito da tutto quanto vi è di rappresentativo e si rivolgono innanzitutto alla propria comunità. <i>Un qualcosa che rappresenta ciò che un territorio è, e ciò che sono i suoi abitanti a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli.</i> Huges de Varine
Perché un Ecomuseo della Venezia Orientale?	1.corrisponde a una forma innovativa di valorizzazione del territorio , che ne identifica e salvaguarda la fisionomia paesaggistica e culturale 2. costruisce un processo partecipato con la comunità per la consapevolezza e la valorizzazione sostenibile del patrimonio , del territorio e dell'identità 3.consente di valorizzare gli itinerari cicloturistici presenti 4. è inclusivo di tutti i punti di interesse attraversati dagli itinerari stessi
Contesto territoriale dell'Ecomuseo	I territori dei 22 Comuni della Venezia Orientale (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto)
Il filo conduttore	Il filo conduttore proposto è il tema l'ACQUA , un elemento fortemente identitario per l'intera area e declinato come fiumi, idraulica minore, bonifica, mare e lagune, in connessione con la più ampia gamma di risorse presenti sul territorio: culturali, ambientali, eventi, tradizioni, enogastronomia ecc..



Le azioni	ITINERARI – realizzare iniziative di fruizione degli itinerari presenti nel territorio attraverso la mobilità lenta DIDATTICA – offrire proposte didattiche diversificate in un’ottica di educazione permanente che generi consapevolezza delle risorse del territorio DATABASE – creare un database, costantemente aggiornato e consultabile on-line, del patrimonio materiale e immateriale presente in tutta l’area PUNTI INFORMATIVI – stabilire in ognuno dei Comuni coinvolti un punto informativo dedicato all’Ecomuseo EVENTI – programmare con cadenza annuale un programma di iniziative proprie come ad esempio le Giornate dell’Ecomuseo o il Festival AQUAE, oppure inserite in eventi già esistenti RICERCA – definire un programma di studi e ricerche afferenti ai temi dell’Ecomuseo MESSA IN RETE – favorire e organizzare la messa in rete, la calendarizzazione e la pubblicizzazione degli eventi organizzati nei territori da Enti e Associazioni
I protagonisti	Comuni, Enti e Associazioni dei 22 Comuni dell’area
Il metodo di lavoro	Processo partecipativo Porre le basi e avviare in forma continuativa un dialogo con tutte le più accreditate espressioni della comunità locale potenzialmente interessate alla creazione di un Ecomuseo, con lo scopo di pervenire alla definizione di un quadro attendibile di bisogni e valori percepiti dalla popolazione, e delle diverse risorse umane, strumentali e finanziarie potenzialmente attivabili per l’efficace ed efficiente perseguimento dei risultati attesi.
Strumenti	Incontri a distanza (web meeting) Somministrazione di un questionario on-line https://docs.google.com/forms/d/1FKaO-v5adZmBD53L8_XHIZDJa1nb9DdEWFTFHjauPXQ/edit Seminari

